CAMERA PENALE DI BOLOGNA
Franco Bricola

Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Si è appreso dalla stampa locale che il Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia Romagna abbia definito come "inquietante e molto preoccupante per lo stato della giustizia a Bologna e in Italia" oltre che "incomprensibile", la decisione della Corte d'assise di Bologna di escludere la costituzione di parte civile di cinque associazioni che si occupano di contrasto alla volenza di genere nel procedimento per l'omicidio di Sofia Stefani.

Si apprende altresì che per i medesimi soggetti, tale decisione, nell'escludere i caratteri del "femminicidio", avrebbe addirittura un significato squisitamente politico tanto da indurre una parlamentare del M5S a proporre un'interrogazione al Ministro Nordio.

Sul punto, il Direttivo della Camera Penale "Franco Bricola" di Bologna esprime estremo rammarico e stupore poiché tali esternazioni denotano dispregio dei più basilari principi del processo penale.

E' infatti il caso di registrare che l'ordinanza in questione, rigorosamente e compiutamente motivata, risulti ineccepibile sotto il profilo giuridico rilevando che, sin dalla lettura del capo di imputazione e dalla descrizione del fatto, non emergano gli elementi legati alla violenza di genere *tout court* necessari per integrare la nozione giuridica di femminicidio.

La medesima ordinanza, poi, precisa correttamente che non ogni interesse socialmente rilevante (come sono le finalità statutarie delle singole associazioni) possa costituire validamente un diritto soggettivo meritevole di ingresso nel processo penale.

Invero, il processo penale è e deve restare il luogo in cui il giudizio avvenga nel rispetto delle garanzie dell'imputato e delle regole del diritto, lontano quindi da istanze politiche che possono essere coltivate in altre e più appropriate sedi.

Al tempo stesso, siamo i primi a rilevare che la violenza sulle donne sia un fenomeno gravissimo e drammatico che merita di esser contrastato con ogni forza, soprattutto sul piano collettivo e di prevenzione generale, ma senza che ciò passi per la critica aprioristica delle decisioni di un organo giudicante sulla base di argomentazioni che nulla hanno a che vedere con i principi del diritto, gli unici che rilevano nel processo penale.

Bologna 19.02.2025

Il Direttivo della Camera Penale "F. Bricola" di Bologna
Il Presidente — Il Segretario
Prof. Avv. Nicola Mazzacuva — Avv. Carlo Machirelli

Sede presso Tribunale di Bologna – Bologna – Via D'Azeglio n. 56
recapito presso il Presidente Prof. Avv. Nicola Mazzacuva – Bologna – Via Saragozza 6
tel. 051/263588- e-mail: nicola.mazzacuva@studiolegalemazzacuva.com
recapito presso il Segretario Avv. Carlo Machirelli – Imola – Via Cavour 57
tel. 0542/22423 - e-mail: carlomachirelli@gmail.com